

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI UNA ATS CON UNO O PIÙ ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO PER L'ISTITUZIONE E/O POTENZIAMENTO NONCHÉ PER IL FUNZIONAMENTO DI SPORTELLI ARCOBALENO (CAD) O RIFUGI ARCOBALENO (CAA) SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA DI CUI ALLA L.R. 37/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale n. 37/2020 detta norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e, all'articolo 2 *"Azioni di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni e di sostegno alle vittime"*, stabilisce che *"la Regione promuove e sostiene progetti e interventi di accoglienza, soccorso, protezione e sostegno alle vittime di violenza o di discriminazioni commesse in ragione del loro orientamento sessuale o della loro identità di genere, nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona presenti sul territorio"*.
- Il medesimo articolo, al comma 3, sancisce che la Regione promuove e sostiene la realizzazione di *"rifugi arcobaleno"* - quali strutture funzionali all'attuazione degli interventi in favore delle vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere nonché per soggetti che si trovano in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento - e di *"sportelli arcobaleno"* - quali punti rivolti all'ascolto, all'orientamento e alla consulenza delle vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere dove è possibile segnalare discriminazioni agite da terzi nei contesti familiari, lavorativi, scolastici e sociali.
- L'art. 3 della richiamata legge stabilisce, poi, che la Regione promuove e sostiene, in ambito lavorativo, scolastico e formativo e nei luoghi di istruzione non formale, nonché nei centri aggregativi, sportivi, culturali e di svago, progetti e iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione finalizzate alla diffusione della cultura del rispetto dei diritti della persona, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, anche attraverso esperienze tra pari; inoltre, che, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, favorisce l'attivazione, presso gli istituti scolastici e piattaforme informatiche, di sportelli di sensibilizzazione e prevenzione, rivolti anche al personale docente e non docente e ai genitori degli studenti, per individuare i segnali di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.
- Con la legge regionale n. 25 del 30.12.2024 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025"*, è stato disposto, per l'esercizio finanziario 2025, uno stanziamento nella misura di 400.000,00 euro (a valere sulla Missione 12, Programma 1207, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario, annualità 2025) per gli interventi previsti dalla legge regionale 7 agosto 2020 n. 37 - *"Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977 n. 14 (Istituzione della Consulta Regionale Femminile)"*.
- Con la Delibera n. 250 del 06.05.2025, la Giunta Regionale della Campania, ha istituito il Registro regionale dei rifugi e degli sportelli arcobaleno (CAA e CAD) e ha, poi, approvato, le *"Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno, nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. 37/2020"*.

- Con la D.G.R. 399 del 23.06.2025, la Giunta Regionale ha provveduto a programmare la somma di € 600.000,00 a valere sulle risorse stanziato con la legge regionale n. 25 del 30.12.2024 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025”*, annualità 2025 e 2026, con riserva di implementarle con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

- Con Decreto 1249 del 24.07.2025 la Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie ha approvato una manifestazione di interesse, pubblicata sul BURC del 04.08.2025, rivolta agli Ambiti Territoriali della Regione Campania in partenariato con Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza ed alla discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere, per garantire il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o di Rifugi Arcobaleno (CAA) già attivi sul territorio e/o per l'istituzione di nuovi, per i periodi minimi indicati, secondo le disposizioni di cui alla L.R. 37/2020 ed alle *“Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno, nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. 37/2020”* approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025.

- Capofila del partenariato (nella forma dell'ATS) deve necessariamente essere l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, che, peraltro, resta unico referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Gli enti del Terzo Settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento.

Ogni ATS può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale per ciascuna linea oggetto del presente avviso.

CONSIDERATO CHE:

l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, con sede in Via Aldo Moro - 84081 Baronissi (SA) - Telefono 089/9760053 - Posta Elettronica Certificata (PEC): consorziovalleirnos6@pec.it - Sito internet istituzionale: www.consorziovalleirnos6.it; - C.F. 05535170657 - P.IVA 05535170657, dando attuazione a quanto previsto dalla legge 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, intende partecipare alla descritta procedura di selezione e intende selezionare un soggetto del terzo settore (in forma singola o già sottoforma di costituendo raggruppamento) che abbia interesse a prendere parte alla medesima procedura in costituenda ATS.

SI AVVISA

con la presente manifestazione d'interesse, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 271 del 26/09/2025, la sopra citata Azienda intende selezionare un soggetto del terzo settore, onde conseguire i maggiori punteggi per i requisiti soggettivi previsti dall'art. 9 del richiamato avviso regionale.

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'avviso

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di Enti di Terzo Settore con i quali, in qualità di Ente capofila, costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), per la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico della Regione Campania per l'istituzione e il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA) sul territorio della Regione Campania.

L'avviso ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto alla violenza e alle discriminazioni determinate all'orientamento sessuale o all'identità di genere, tutelandone le vittime e, in generale, tutti coloro i quali si trovano, nel contesto sociale e familiare di riferimento, in condizione di vulnerabilità legata

all'orientamento sessuale o all'identità di genere. Così come definito dalla Regione Campania, in considerazione all'ammontare delle risorse:

1. € 400.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 12 mesi, degli sportelli arcobaleno (Centri Antidiscriminazione) ex art. 2 della L.R. 37/2020, già attivi sul territorio, che rispettino i requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025 o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento per almeno 12 mesi di nuovi sportelli arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 40.000,00,

e/o

2. € 200.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 24 mesi, dei rifugi arcobaleno (Case di Accoglienza Arcobaleno) ex art. 2 della L.R. 37/2020 già attivi sul territorio o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 50.000,00.

Le risorse finanziarie assegnate dovranno essere impiegate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso garantendo una quota pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 15% per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica e una quota pari al 10% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

I progetti finanziabili relativi all'istituzione o potenziamento e al funzionamento devono prevedere una durata non inferiore a quella indicata (almeno 12 mesi per gli Sportelli e almeno 24 mesi per i Rifugi).

Art. 2 - Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a prendere parte alla procedura indetta con il presente avviso - in conformità all'art. 4 dell'avviso regionale - gli Enti del Terzo Settore (in forma singola e/o plurisoggettiva), in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
2. avere sede operativa nel territorio della Regione Campania;
3. prevedere nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
4. aver maturato almeno tre anni consecutivi di esperienza e competenza nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Tale esperienza dovrà essere dimostrata nell'ambito di apposita relazione tecnico/illustrativa recante le attività e i progetti già realizzati, le convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'operatore e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione;
5. non siano incorsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati;
6. posseggano i requisiti soggettivi di cui alla "Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria" allegato "f" dell'avviso regionale;
7. essere consapevole che gli enti del Terzo Settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 dell'avviso regionale;
8. si impegnino espressamente ad individuare l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania quale soggetto capofila e referente unico nei confronti della Regione Campania nell'ambito di tutte le attività collegate, conseguenti e/o connesse all'avviso regionale;
9. in caso di soggetti plurisoggettivi, indicazione dell'Ente del terzo settore che fungerà da capogruppo referente nei confronti dell'Azienda nell'ambito della fase di redazione del progetto da candidare a contributo e di quella della sua esecuzione, in caso di conseguimento del finanziamento.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR) per donne vittime di violenza, è necessario che per lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno attivo/operativo sia prevista una collocazione tale da garantire autonomia e indipendenza dei locali e delle attività svolte, oltre che il rispetto dei requisiti richiesti dalle citate Linee operative, ai fini dell'accreditamento e dell'iscrizione al registro regionale. Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri per il recupero di Uomini Autori di Violenza (CUAV), occorre documentare che lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno siano attivi /operativi presso sede ubicata in uno stabile /edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività di recupero di uomini maltrattanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore. Gli Enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento. Si precisa che in caso di partecipazione plurisoggettiva i requisiti soggettivi di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti che intendono aderire all'ATS. L'Ente del Terzo Settore selezionato - sia nel caso di partecipazione in forma singola che nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva - dovrà in caso di ammissione a finanziamento procedere alla formale costituzione dell'ATS con l'Azienda e tutti i componenti del costituendo raggruppamento (in caso di concorrente in forma plurisoggettiva) mediante scrittura privata autenticata contenente il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore dell'Azienda quale capofila, da sottoscrivere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10.10.2025.

Gli Operatori interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): consorziovalleirnos6@pec.it specificando nell'oggetto "Manifestazione di Interesse per la partecipazione all'ATS per l'ammissione al finanziamento per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA)".

➤ Il modello di domanda è scaricabile dal sito web dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania consultabile all'indirizzo: www.consorziovalleirnos6.it

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito.

Alle manifestazioni d'interesse, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse con indicazione dei requisiti (Allegato A);
2. Relazione tecnico/illustrativa a comprova del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 e dei requisiti di valutazione di cui al presente art. 3, come da specifica di cui al successivo comma;
3. CV di tutti i soggetti del gruppo di expertise da impiegare in sede di partecipazione alla procedura conseguente l'Avviso regionale, in caso di ammissione a contributo, in sede di esecuzione dell'iniziativa finanziata;
4. Statuto.

Art. 4 - Procedura e criteri di valutazione delle proposte

L'Azienda, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner con cui costituire l'ATS mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 80 punti così come di seguito ripartito:

1. rete e partenariato: per ogni soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 che manifesti l'intento di aderire all'ATS alle condizioni dell'avviso regionale, 1 punto per ciascuna rete o accordo fino ad un massimo di 10;
2. gruppo di expertise: per ogni esperto che verrà coinvolto nell'ATS per la partecipazione alle iniziative finanziate dall'avviso regionale 10 punti fino ad un massimo di 50 per l'intera equipe;
3. anni di esperienza documentata: per ogni anno solare di esperienza 2 punti fino ad un massimo di 10;

4. adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio in ambito analogo a quello dell'avviso regionale: 2 punti per adesione fino ad un massimo di 10.

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Azienda definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania (Allegato B, Allegato C, Allegato D dell'avviso regionale) ai fini dell'approvazione e del relativo contributo.

L'Azienda procederà alla selezione e all'avvio della progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 5 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

1. pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
2. trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
3. presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2;
4. carenti della documentazione di cui al precedente art. 3.

Art. 6 - Conclusione della procedura

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con il soggetto selezionato, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 D.Lgs 36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico del Soggetto proponente.

Gli Sportelli Arcobaleno beneficiari del contributo dovranno:

1. garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n.37 del 2020";
2. garantire l'operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi;
3. avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative; l'équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere; l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
4. garantire le prestazioni minime di cui all'art.3.1 delle citate Linee operative: - ascolto con colloqui telefonici; - protezione ed accoglienza; - supporto psicologico; - assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale; - orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici; - orientamento all'autonomia abitativa; - realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all'orientamento sessuale ed all'identità di genere; - realizzazione, di intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di

individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;

5. garantire una sede da attivare sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale in cui svolgere le attività previste dal progetto. Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l'accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

Lo Sportello deve predisporre adeguate forme di raccordo con la rete territoriale attiva (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell'ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole) al fine di un approccio integrato volto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita (sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale od economico) e le necessità fondamentali per la protezione dei soggetti.

Art. 7 - Revoca dei contributi e controlli

Ove ammesso a contributo, il progetto presentato dall'ATS sarà assoggettato ai controlli, le sanzioni e le cause di decadenza previste dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025 e dal contestuale Avviso regionale.

Ove la decadenza dal contributo e/o la sua revoca, anche parziale, sia determinata da dichiarazioni e/o condotte derivanti dagli operatori privati inclusi nell'ATS in ragione del presente Avviso, l'Azienda Speciale provvederà a rivalersi sul soggetto che abbia determinato la causa di decadenza e/o revoca contestata.

Oltre alla verifica delle dichiarazioni, la Regione Campania e l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, in qualità di Ente capofila, potranno effettuare controlli in ogni fase della procedura, anche in itinere e a conclusione del progetto, finalizzati a:

1. accertare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
2. verificare la coerenza tra spese rendicontate e azioni svolte;
3. controllare la regolarità della documentazione contabile e amministrativa;
4. garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di fondi pubblici e FSE+2021-2027.

In caso di dichiarazioni non veritiere, falsità documentali o inadempimenti sostanziali, il soggetto proponente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia penale.

Art. 8 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, Dott.ssa Mariagrazia Sessa.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e informazioni all'indirizzo mail: segreteria@consorziovalleirnos6.it

Ove ammesso a contributo, il progetto presentato dall'ATS sarà erogato dalla Regione Campania in favore dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania - Ente capofila dell'ATS costituita - secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025 e dal contestuale avviso regionale.

La documentazione necessaria e i termini per la rendicontazione saranno indicati nella fase di ammissione al finanziamento e disciplinati dall'atto di concessione.

Art. 9 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Azienda Speciale sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 10 - Tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per finalità di gestione della procedura e saranno/o trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania. Il RUP e responsabile del trattamento dei dati è il direttore dell'Azienda, Dott.ssa Mariagrazia Sessa, contattabile all'indirizzo mail: segreteria@consorziovalleirnos6.it

Baronissi, 01 OTT. 2025

Il Direttore
Dott.ssa Mariagrazia Sessa

